

Rilevazione sulle forze di lavoro *4° trimestre 2020 e Anno 2020*

L'Istat ha diffuso i dati sull'occupazione e sulla disoccupazione relativi al 4° trimestre 2020 (da ottobre a dicembre 2020) e alla media dell'anno 2020. La rilevazione, in provincia di Trento, è coordinata dall'ISPAT (Istituto di statistica della provincia di Trento).

Prima di analizzare i dati del 4° trimestre 2020 e della media 2020 si informa che nel 2021 la rilevazione sulle forze di lavoro vedrà cambiamenti finalizzati a migliorare la comparabilità del fenomeno tra i Paesi europei. Le modifiche più rilevanti interessano le definizioni di famiglia e di occupato.

I risultati della rilevazione sia per il 4° trimestre che per la media 2020 riflettono il difficile periodo e ne forniscono una specifica fotografia, interrompendo i normali andamenti del mercato del lavoro legati al ciclo economico.

Rilevante è la crescita degli inattivi in età lavorativa che muta l'evoluzione del fenomeno e influisce sulla lettura dell'occupazione e della disoccupazione.

Nel 4° trimestre 2020 si rileva un calo delle forze di lavoro, uno più marcato dell'occupazione, una crescita evidente della disoccupazione e una simile dell'inattività. I tassi fondamentali del lavoro riflettono gli andamenti appena descritti: tasso di attività e tasso di occupazione in contrazione; tasso di disoccupazione e tasso di inattività in crescita.

In media 2020 si osserva una perdita delle forze di lavoro e un aumento degli inattivi in età lavorativa più importanti di quelle rilevate nel 4° trimestre; lo stesso andamento del 4° trimestre si registra per gli occupati e i disoccupati ma con variazioni meno significative. I tassi concordano con quanto riportato per i valori assoluti.

4° trimestre 2020

- ❖ Le forze di lavoro, cioè occupati più disoccupati, sono pari a 250mila unità, composte da 136mila uomini e 114mila donne. La composizione per genere rileva un 45,6% di donne. Le forze di lavoro risultano in diminuzione, su base tendenziale, dello 0,6%. Congiunturalmente si osserva un calo più pesante (-1,9%), più sensibile per gli uomini (-2,3%).
- ❖ Gli occupati sono 236mila, dei quali 129mila uomini e 107mila donne con un calo, su base annua dell'1,6%: una contrazione dell'1,9% per quella maschile e dell'1,2% per quella femminile. Nel 4° trimestre 2019 la diminuzione dell'occupazione, su base annua, pari a circa 3.800 unità si concretizza in una perdita quasi uguale dei lavori dipendenti (-3.808 unità contro -3.839 del complesso) e in un'invarianza degli indipendenti. Pertanto il calo dei dipendenti è pari all'1,9%. In termini congiunturali rimangono numericamente uguali al 3° trimestre 2020, mentre gli indipendenti diminuiscono dell'11%, portando il calo complessivo al 2%.
- ❖ Per settori produttivi, l'industria e le altre attività dei servizi, rispetto al 4° trimestre 2019, mostrano incrementi nell'occupazione, gli altri settori invece denotano cali anche significativi. In merito agli aumenti di occupati si rileva per importanza della crescita il settore delle costruzioni che rileva una variazione positiva del 16%, seguono l'industria in senso stretto (+2,5%) e le altre attività dei servizi (+1,5%). Le perdite sono concentrate nell'ambito del commercio, alberghi e ristoranti che vedono calare gli occupati del 15,3%, in valore assoluto oltre 7mila lavoratori, e l'agricoltura con un calo del 20% (-1.800 unità circa). Queste contrazioni settoriali portano l'occupazione del trimestre, su base annua, ad un -1,6%. In congiuntura si rilevano andamenti simili per settori con incrementi e perdite più marcate. L'occupazione riflette le misure di contrasto alla pandemia adottate dal Governo e che colpisce in maniera molto diversificata i diversi settori dell'economia.
- ❖ I disoccupati sono circa 13mila: 7mila uomini e 6mila donne. Rispetto al 4° trimestre 2019, incrementa in modo marcato la disoccupazione maschile (+44,3%) e in modo contenuto quella femminile (+2,1%), con un'incidenza delle donne superiore al 46%. In termini congiunturali, si confermano nel trimestre la crescita massiccia dei disoccupati maschi e il calo significativo delle disoccupate. Tutte le componenti della disoccupazione aumentano ma l'incremento, su base annua, si concentra principalmente nei disoccupati ex-occupati, che rappresentano quasi il 62% del complesso. In congiuntura si rileva ancora la crescita dei

disoccupati ex-occupati e la diminuzione degli occupati ex-inattivi e dei disoccupati senza esperienza di lavoro.

- ❖ Gli inattivi in età lavorativa crescono nel 4° trimestre di circa 2.400 unità, confermando l'andamento del segmento in questa particolare situazione del mercato del lavoro. In variazione, l'aumento è pari al 2,5%, simile fra maschi (2,4%) e femmine (2,5%). In termini congiunturali si osserva un'accelerazione del fenomeno, rilevando un incremento complessivo del 4,5%: 7,9% per gli uomini e 2,3% per le donne.

Per il 4° trimestre 2020 i tassi caratteristici del mercato del lavoro evidenziano che:

- ❖ Il *tasso di attività* (15-64 anni) è pari al 71,2% in calo di 1,1 punti percentuali rispetto allo stesso trimestre di un anno prima, con una contrazione più marcata per gli uomini (-1,3 punti percentuali) che per donne (-0,8 punti percentuali). Rimane importante la distanza tra il tasso maschile (77,2%) e quello femminile (65,2%);
- ❖ il *tasso di occupazione* (15-64 anni) è pari al 67,3% in calo di 1,4 punti percentuali rispetto al 4° trimestre del 2019. Perdura il chiaro divario fra uomini e donne che è pari a 11,5 punti percentuali: 61,5% il tasso femminile e 73% quello maschile;
- ❖ il *tasso di disoccupazione* (15 anni e più) è pari al 5,4% e in aumento di un punto percentuale rispetto al 4° trimestre 2019 (4,4%). Il tasso di disoccupazione maschile e femminile è simile: 5,3% per gli uomini e 5,5% per le donne. I trimestri dell'anno mostrano un tasso più o meno costante: si passa infatti dal 5,1% del 1° trimestre 2020, al 5,3% del 2° e 3° trimestre e al 5,4% del 4° trimestre;
- ❖ il *tasso di inattività* (15-64 anni) è pari al 28,8%, in aumento di 7 decimi di punto percentuale rispetto allo stesso trimestre 2019, con una crescita più o meno simile per genere (0,5 punti percentuali per gli uomini e 0,8 punti percentuali per le donne). La distanza tra il tasso di inattività maschile e quello femminile è pari a 12 punti percentuali: 22,8% per gli uomini e 34,8% per le donne.

Rispetto all'Italia questi tassi notoriamente presentano una situazione migliore, con differenze positive evidenti per il mercato del lavoro trentino. A livello nazionale nel 4° trimestre 2020:

- ❖ il tasso di attività è pari al 64,6%;
- ❖ il tasso di occupazione è pari al 58,4%;
- ❖ il tasso di disoccupazione è pari al 9,5%;

- ❖ il tasso di inattività è pari al 35,4%.

Media 2020

- ❖ Le forze di lavoro sono 250mila, contraendosi rispetto al 2019 di circa 3mila unità, e sono composte da 136mila uomini e 114mila donne. La diminuzione è il risultato di un calo di entrambi i generi più marcato per quello maschile. In termini percentuali la diminuzione per gli uomini è pari all'1,5%, per le donne allo 0,7%. Nel complesso la riduzione delle forze di lavoro è dell'1,1%.
- ❖ Gli occupati sono calati e si attestano sulle 237mila unità: 129mila uomini e 107mila donne, con un'incidenza di queste ultime pari al 45.4%. Si rileva una diminuzione marcata per gli uomini (-2.800 circa) e più contenuta per le donne (-500 circa), con un andamento simile alle forze di lavoro. La variazione complessiva è pari all'1,4%: -2,2% per gli uomini e -0,4% per le donne.
- ❖ Gli occupati crescono nelle costruzioni (+2,1%) e rimangono sostanzialmente invariati nelle altre attività dei servizi (+0,2%) e nell'industria in senso stretto (+0,1%). Negli altri settori calano con le maggiori riduzioni nel commercio, alberghi e ristoranti che perdono circa 2.600 lavoratori (-5,6%) e nell'agricoltura (-1,400 circa unità pari al -13,6%). La perdita complessiva di occupazione nel 2020 è il risultato di una riduzione del 2,2 % per i lavoratori dipendenti e di un aumento di 2,3% degli indipendenti.
- ❖ I disoccupati sono 13mila, in aumento contenuto rispetto alla media dell'anno 2019 (circa 400 unità), con una maggior incidenza per la componente femminile (51,2%). Circa il 53% sono ex-occupati e risultano in diminuzione modesta (-0,7%); aumentano dell'11,9% gli ex-inattivi che rappresentano il 33,5% del totale. I disoccupati senza esperienza di lavoro crescono dell'1,1% e sono l'insieme meno numeroso (13% del totale).
- ❖ L'inattività in età lavorativa è prossima alle 99mila unità, in aumento marcato rispetto al 2019 (95.000 unità). Le donne sono in maggioranza e incidono per circa il 60% del complesso. L'aumento è di circa 3.800 persone, composto da circa 2.400 uomini e circa 1.400 donne. In termini percentuali, l'incremento del 3,9% è il risultato dell'aumento del 6,3% per la componente maschile e del 2,4% per quella femminile.

Per il 2020 i tassi caratteristici del mercato del lavoro evidenziano che:

- ❖ Il *tasso di attività* (15-64 anni) è pari al 71,1% (76,8% gli uomini, 65,5% le donne) in diminuzione rispetto al 2019 (72,2%) di 1,1 punti percentuali (-1,3 punti percentuali gli uomini e -0,8 le donne);
- ❖ il *tasso di occupazione* (15-64 anni) è pari al 67,3% (73,1% gli uomini, 61,5% le donne) in calo di 1,2 punti percentuali, così suddivisi: -1,8 punti percentuali gli uomini e 0,6 le donne. Il *gap* del tasso di occupazione femminile è pari a 11,5 punti percentuali;
- ❖ il *tasso di disoccupazione* (15 anni e più) è cresciuto di tre decimi di punto percentuale attestandosi al 5,3% dal 5,0% della media 2019. Questo tasso è pari al 4,7% per gli uomini e al 5,9% per le donne. Aumenta il tasso di disoccupazione degli uomini (6 decimo di punto percentuale) e cala quello delle donne (2 decimi di punto percentuale), rispetto alla media 2019 cala la distanza fra il tasso di disoccupazione maschile e quello femminile passando da 2 punti percentuali a 1,2;
- ❖ il *tasso di inattività* (15-64 anni) è pari al 28,9%, in crescita rispetto all'anno 2019 (27,8%): in aumento quello maschile di 1,3 punti percentuali e di 8 decimi quello femminile. Marcata è la distanza del tasso per la componente maschile e femminile che si attesta ad oltre 11 punti percentuali (11,3 punti).

Rispetto all'Italia, anche in media annua, questi tassi mostrano la distanza in positivo del mercato del lavoro trentino. Nel 2020 in Italia:

- ❖ il tasso di attività è pari al 64,1%;
- ❖ il tasso di occupazione è pari al 58,1%;
- ❖ il tasso di disoccupazione è pari al 9,2%;
- ❖ il tasso di inattività è pari al 35,9%.

POPOLAZIONE PER CONDIZIONE OCCUPAZIONALE E GENERE

Condizione	2020			3° trimestre 2020		
	Genere		Totale	Genere		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Occupati in complesso (15 anni e oltre)	129.174	107.343	236.518	134.345	106.642	240.986
Persone in cerca di occupazione (15 anni e oltre)	6.428	6.742	13.170	4.704	8.766	13.470
- disoccupati - ex occupati	3.936	3.102	7.038	2.128	4.090	6.218
- disoccupati - ex inattivi	1.986	2.432	4.418	1.848	2.869	4.717
- in cerca di prima occupazione	506	1.208	1.714	728	1.807	2.535
Inattivi (15-64 anni)	39.961	59.005	98.965	36.360	58.119	94.479

Condizione	4° trimestre 2019			4° trimestre 2020		
	Genere		Totale	Genere		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Occupati in complesso (15 anni e oltre)	131.161	108.783	239.944	128.627	107.477	236.105
Persone in cerca di occupazione (15 anni e oltre)	5.004	6.117	11.121	7.219	6.246	13.465
- disoccupati - ex occupati	3.760	2.584	6.345	4.731	3.597	8.328
- disoccupati - ex inattivi	721	2.948	3.669	2.045	1.875	3.920
- in cerca di prima occupazione	522	585	1.107	443	774	1.216
Inattivi (15-64 anni)	38.293	57.998	96.290	39.228	59.475	98.703

Fonte: Istat - ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

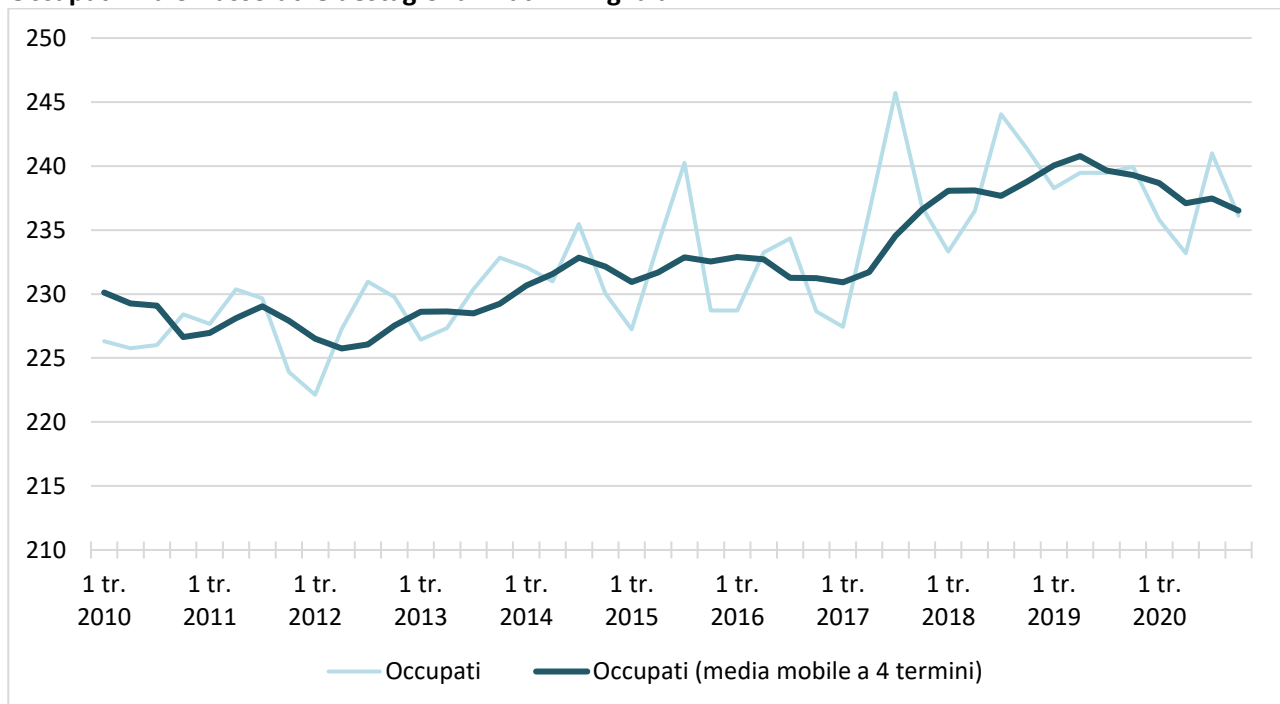
TASSI DI OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE E INATTIVITÀ PER GENERE

Tasso	2020			3° trimestre 2020		
	Genere		Totale	Genere		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Tasso di occupazione (15 - 64 anni)	73,1	61,5	67,3	76,2	61,0	68,6
Tasso di disoccupazione (15 anni e oltre)	4,7	5,9	5,3	3,4	7,6	5,3
Tasso di inattività (15 - 64 anni)	23,2	34,5	28,9	21,1	34,0	27,5

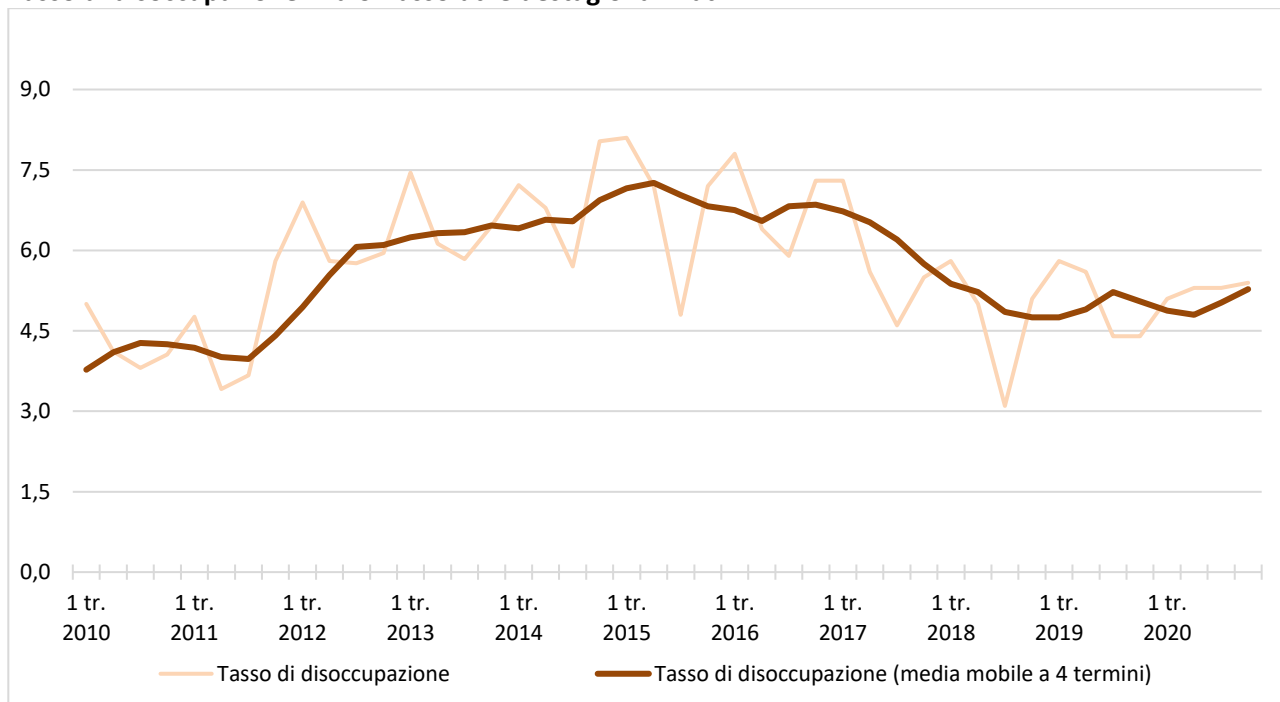
Tasso	4° trimestre 2019			4° trimestre 2020		
	Genere		Totale	Genere		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Tasso di occupazione (15 - 64 anni)	75,0	62,4	68,7	73,0	61,5	67,3
Tasso di disoccupazione (15 anni e oltre)	3,7	5,3	4,4	5,3	5,5	5,4
Tasso di inattività (15 - 64 anni)	22,3	34,0	28,1	22,8	34,8	28,8

Fonte: Istat - ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Occupati - valori assoluti e destagionalizzati in migliaia



Tasso di disoccupazione - valori assoluti e destagionalizzati



OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (15 ANNI E OLTRE)

Settore di attività economica	2020			3° trimestre 2020		
	Posizione		Totale	Posizione		Totale
	Dipendenti	Indipendenti		Dipendenti	Indipendenti	
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.666	6.217	8.883	3.772	7.842	11.614
Industria	46.511	12.535	59.046	46.186	11.168	57.354
- industria escluse costruzioni	36.437	6.120	42.557	35.708	5.242	40.950
- costruzioni	10.074	6.415	16.489	10.478	5.926	16.404
Servizi	141.402	27.187	168.589	141.951	30.068	172.019
- commercio, alberghi e ristoranti	31.470	11.566	43.035	33.480	14.253	47.732
- altre attività dei servizi	109.932	15.621	125.553	108.471	15.816	124.286
Totale	190.579	45.939	236.518	191.909	49.078	240.986

Settore di attività economica	4° trimestre 2019			4° trimestre 2020		
	Posizione		Totale	Posizione		Totale
	Dipendenti	Indipendenti		Dipendenti	Indipendenti	
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.720	6.136	8.856	2.212	4.875	7.087
Industria	46.787	8.372	55.159	46.779	11.620	58.399
- industria escluse costruzioni	38.279	3.273	41.552	37.301	5.310	42.611
- costruzioni	8.507	5.099	13.607	9.478	6.310	15.788
Servizi	146.771	29.158	175.929	143.478	27.141	170.619
- commercio, alberghi e ristoranti	32.821	14.701	47.522	28.345	11.921	40.267
- altre attività dei servizi	113.951	14.457	128.407	115.133	15.220	130.353
Totale	196.278	43.666	239.944	192.470	43.635	236.105

Fonte: Istat - ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

a cura di: Vincenzo Bertozzi e Giovanna Fambri

Redazione e Amministrazione: ISPAT

Direttore responsabile: dott. Giampaolo Pedrotti - Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983